

Resoconto dell'incontro con il prof. Vincenzo Zara del 4 ottobre 2016

L'incontro con il prof. Vincenzo Zara si è tenuto il giorno 4 ottobre alle ore 10.00 presso l'aula Tafuri della sede di Palazzo Badoer ed è stato organizzato in preparazione alla visita di accreditamento per esaminare i punti di forza e di debolezza di nove dei corsi di studio luav e di due dipartimenti per quanto riguarda l'applicazione del sistema AVA

Il Presidente del Presidio della qualità, prof. Fabio Peron, introduce l'oggetto dell'incontro e annuncia che verranno analizzati tre aspetti:

- 1- L'incontro CEV con il Direttore del corso di studi e il Gruppo di gestione della qualità;
- 2- L'incontro CEV con le Commissioni paritetiche;
- 3- L'incontro CEV con il personale t.a. per i servizi alla didattica.

Il prof. Zara procede con gli elementi su cui porre particolare attenzione durante la visita CEV che avverrà dal 24 al 28 ottobre 2016.

I contenuti di questo intervento sono disponibili nel file: "Verbale dell'incontro con il Prof. Zara del 4 ottobre 2016 - ALLEGATO - Slide Prof. Zara.pdf".

Alle ore 12.00 riprende l'incontro e il Prof. Fabio Peron invita ad una simulazione di visita CEV mettendosi nei panni degli esperti valutatori, analizzando i documenti più importanti cercando di dare delle risposte ai diversi aspetti dell'assicurazione della qualità.

Comincia quindi una serie di richieste di chiarimenti da parte dei partecipanti all'incontro.

Si chiede al Prof. Zara se sono già state esaminate altre università di architettura. La risposta è affermativa e sarebbe una buona idea prenderle in esame.

Il Prof. Peron espone intanto il programma della visita CEV, ancora non definitivo, ma oramai affidabile al 90%.

Richieste di informazioni di carattere pratico riguardano i casi di sovrapposizione della visita CEV che prevedono colloqui con docenti impegnati a lezione. Il Prof. Zara suggerisce di organizzarsi al meglio scegliendo i docenti che non sono impegnati con le lezioni.

Si fa presente al Prof. Zara che durante la visita CEV le lezioni sono appena cominciate, quindi gli studenti intervistati non saranno in grado di esprimere pareri sui docenti, sulle lezioni e sulla qualità generale della didattica erogata. Il Prof. Zara ammette che in effetti questo costituisce un problema, ma comunque non saranno intervistati gli studenti iscritti al 1° anno.

Intanto il Prof. Zara suggerisce di comunicare ad ANVUR la particolarità dell'organizzazione luav; essendo un ateneo di piccole dimensioni, alcuni servizi, come quelli della didattica e della ricerca, sono gestiti centralmente a livello amministrativo. Questo servirà a risolvere alcune criticità emerse dal programma della visita.

Si suggerisce di prestare particolare attenzione alla scheda SUA-cds su quanto dichiarato sulle consultazioni con le parti sociali. Eventualmente si consiglia di preparare alcune risposte plausibili in caso di criticità.

Si chiede al Prof. Zara che cosa sarebbe meglio mettere in evidenza per un cds come quello di architettura che contiene aspetti tecnici, ma anche umanistici. Il suggerimento consiste nel cogliere quei punti e coerenze fondamentali senza essere autoreferenziale, rivolgendosi agli studenti come obiettivo principale (coerenza esterna), disegnando le attività formative in modo funzionale agli obiettivi formativi prefissati (coerenza interna).

Il Prof. Zara consiglia anche, quando è possibile, di contrastare le osservazioni della CEV nel caso queste siano ritenute ingiuste, cercando di dimostrare la buona fede, il buon operato e di aver fatto il possibile per risolvere le criticità di cui si è comunque consapevoli.

Sulla questione della crisi generalizzata per tutte le istituzioni universitarie, il Prof. Zara ritiene molto utile un'introduzione del Rettore che abbia la funzione di mettere in chiaro sin dall'inizio la situazione delle risorse in questo contesto.

Considerata la possibilità che alcune parti sociali non possano presentarsi ai vari incontri con la CEV, soprattutto per motivi logistici, il prof. Zara conferma la possibilità di effettuare l'incontro anche via telematica, anche se è sempre preferibile la presenza fisica. Nel dubbio comunque meglio chiedere direttamente ad ANVUR.

Si pone in evidenza il problema dei Laboratori, ovvero di attività di elevata qualità non dichiarate nelle documentazioni ufficiali, come ad esempio la SUA. In questo caso il consiglio è di programmare preventivamente le visite guidate ai Laboratori. Si sconsiglia nel modo più assoluto l'estemporaneità e l'improvvisazione.

Quanto all'incontro con il personale t.a., atto a verificare che il sistema di AQ sia applicato correttamente anche dal punto di vista amministrativo, si consiglia di sottoporre alla CEV l'organigramma con il programma "OFF FORM", visto il numero di uffici, servizi e laboratori centralizzati.

Per quanto riguarda le Commissioni paritetiche, la CEV si aspetta innanzitutto che la sua composizione sia davvero paritetica e che svolga un ruolo di sorveglianza sui cds, adottando analisi propositive e non meramente un adempimento burocratico.

Si chiede al Prof. Zara quali indicatori prendere in esame. Quelli stabiliti nei nostri rapporti statistici che vengono forniti ogni anno ai cds, oppure gli indicatori sentinella del nuovo sistema AVA, ritenuti però meno utili ai nostri fini. Il prof. Zara afferma che se si ritengono più utili gli indicatori presenti nei nostri rapporti statistici, si possono utilizzare quelli; inoltre la CEV non prenderà in considerazione i nuovi indicatori sentinella perché facenti parte di AVA 2.0.

L'incontro termina alle ore 13.30.